



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 12/02/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 dicembre 2007, n. 674

Legge Regionale n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto di variante al parco eolico da realizzarsi nel comune di Ortona (Fg), in loc. Marchitto - Proponente: Eurowind S.r.l.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota pervenuta il 28.05.2007 la Eurowind S.r.l. - Via Melfi km 0,700 Ascoli Satriano (Fg)
- relativamente all'intervento in oggetto comunicava che: "...la società Eurowind è titolare del progetto... per una potenza pari a MW da 30 a 34,50 riferita a n. 15 aerogeneratori da installare nel comune di Ortona ... codesto... Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia con sua determina n. 124 del 16/03/07 prot. n. 5606 ha espresso parere favorevole alla ubicazione di n. 15 aerogeneratori, di potenza da 2 a 3 MW cadauno...

CONSIDERATO CHE: 1. La Soprintendenza archeologica della Puglia-Taranto con nota del 19/04/2007 prot. n. 4840 ha fatto rilevare che per gli aerogeneratore n. 2, 4, 5, 19, 20, 21, vi sarebbe un alto rischio archeologico, in quanto comprometterebbero l'unitarietà di un sistema archeologico per studi ed analisi di un vasto mondo scientifico, ha ritenuto proporre una variante di localizzazione agli aereogeneratori sopra indicati;... 3. E' autorizzata da Enel la connessione alla rete per il parco eolico in oggetto per complessivi MW 44; Tutto ciò premesso e considerato propone la variante progettuale allegata alla presente: 1. variare la ubicazione degli aerogeneratore sopra citati in ossequio alle indicazioni della Soprintendenza Archeologica; 2. apportare gli aggiornamenti tecnologici al fine di ottimizzare l'impianto; 3. installare un tipo nuovo di aerogeneratore della GE Wind con torre altezza circa mt 100 e rotore circa mt 100 con potenza nominale Mw 2,5 e con potenza complessiva pari a Mw 37,5...;

- con nota acquisita al prot. n. 12079 del 23.07.2007 il Responsabile del Settore Urbanistico del comune di Ortona trasmetteva, ai sensi dell'art 3, comma 5 della L.R. N. 11/01, l'attestazione relativa all'affissione dell'avviso pubblico avvenuta nel periodo dal 31.05.07 al 29.06.07 e relativa al progetto di variante in argomento;

- con successiva nota acquisita al prot. n. 13220 del 21.08.2007 il Responsabile del Settore Urbanistico del comune di Ortona comunicava che: "... per quanto riguarda l'aspetto ambientale, non essendoci aerogeneratore su aree soggette a vincoli PUTT si esprime parere favorevole..." ed ancora "... In merito

alla progettazione di che trattasi ed alla collocazione degli aerogeneratore in prossimità del confine amministrativo del Comune di Orta Nova si chiede se tale posizionamento debba essere valutato da questo ufficio in sede di parere di cui all'oggetto o attenga alle competenze degli uffici regionali...";

- con nota prot. n. 13987 del 12.09.2007 il Settore Ecologia, in riscontro al quesito posto, faceva presente che il parere di competenza comunale doveva riguardare l'intero intervento con relativo posizionamento di tutti gli aerogeneratore nell'ambito del territorio di propria competenza;

- con nota acquisita al prot. n. 14781 del 25.09.2007 la società proponente trasmetteva osservazioni in merito al parere espresso dall'amministrazione comunale di Ortona,

- con nota acquisita al prot. n. 16445 del 18.10.2007 il Responsabile del Settore Tecnico del comune di Ortona ribadiva il parere favorevole di competenza e chiariva che lo stesso rilasciato ai fini paesaggistici ... non ha escluso alcun aerogeneratore...";

- espletate le procedure di rito, valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva quanto segue:

Il Progetto di Variante rispetto a quello valutato favorevolmente in data 16.3.2007 prot. 5606, prevede lo spostamento di 8 delle 15 torri eoliche. In particolare 6 aerogeneratori a seguito di indicazioni della Sovrintendenza ai Beni Archeologici, ed Architettonici vengono localizzati in un'altra area e 2 vengono spostati di 100 e 200m circa.

Il progetto di variante prevede anche la modifica alla tipologia di aerogeneratori da installare il cui diametro passa da 82 a 100 m.

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione del progetto originale e del progetto di variante:

IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

L'area interessata dall'impianto è posta su un pianoro in un ambito agrario dove domina la monocoltura a grano e rare aree ad uliveti, ortaggi e vigneti.

La conformazione del luogo guiderà le modalità di realizzazione delle infrastrutture a servizio dell'impianto. Verranno utilizzate torri di tipo tubolare e non disposte su file parallele. Nelle vicinanze è presente l'area archeologica di Herdonia.

Viene condotta un'accurata analisi degli impatti visivi e paesaggistici che valuta il valore del paesaggio la visibilità dell'impianto, e l'impatto sul paesaggio, individuando quali opportune opere di mitigazione delle schermature arboree.

IMPATTO SU FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

E' stata condotta un'analisi faunistica e floristica circa le specie presenti nell'area d'intervento e nell'area circostante.

Il territorio appare caratterizzato da una distribuzione irregolare delle formazioni vegetazionali: l'area presenta una situazione assai degradata correlata alla pratica della monocoltura. Il sito d'intervento è caratterizzato dalla presenza quasi totale di terreni coltivati e di terreni abbandonati in cui si nota un lento sviluppo della prateria. Dalla relazione ambientale di evince che il sito è interessato da numerose specie faunistiche ed è di rilevante importanza. in quanto frapposto tra la diga di Occhito e le aree umide del Sipontino. Le rotte di spostamento determinano un corridoio che sorvola l'area dell'impianto ma a

quote di 200-250 m.

Dalla relazione ambientale del progetto di variante si legge che sono escluse le potenziali interferenze con la popolazione avifaunistica poiché il corridoio migratorio più vicino dista 1200

Infatti il sito dell'impianto risulta lontano da aree IBA o da direttrici di connessione tra esse.

Per ciò che attiene gli ecosistemi si evince che dall'analisi comparata dagli elaborati progettuali e delle caratteristiche degli ecosistemi non si evincono interferenze estremamente significative sulle qualità degli ecosistemi.

La totalità dell'area di insediamento del parco è costituita da campi coltivati.

RUMORI E VIBRAZIONI

"Il Comune di Ortona non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica, e i terreni sui quali sarà installato l'impianto sono prevalentemente di tipo seminativo senza presenza di abitazioni continuamente abitate nei confronti delle quali si ritiene non vi saranno interferenze sonore negative. Non si evincono inoltre interazioni fra il rumore prodotto e la fauna che colonizza il sito"

Nella documentazione risulta uno studio di impatto acustico che illustra le misurazioni condotte e l'analisi dei punti recettori esistenti. Il tale studio si sostiene che la localizzazione dell'impianto non porterà ad un'alterazione dell'ambiente circostante e sarà compatibile con gli equilibri naturali e la salvaguardia della salute pubblica. Appaiono infatti, rispettati i limiti di emissione e di variazione dei livelli di pressione. Inoltre nelle vicinanze al parco non vi sono aree abitate.

CAMPI ELETTROMAGNETICI ED INTERFERENZE

"In zona sono presenti fabbricati agricoli abitati continuamente distanti dagli impianti oltre 250 m. Il resto dei terreni è adibito ad agricoltura e quindi non si prevede presenza continua di esseri umani nei pressi degli aerogeneratori"

Nella relazione ambientale si afferma che "non si prevedono effetti elettromagnetici dannosi per l'ambiente o la popolazione derivanti dalla realizzazione dell'impianto". Appaiono, infatti, rispettati i limiti di legge previsti.

DATI DI PROGETTO E SICUREZZA

Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, e la certificazione degli aerogeneratori.

NORME TECNICHE RELATIVE ALLE STRADE

Saranno realizzate piste e piazzole temporanee in stabilizzato, che successivamente alla realizzazione dell'impianto saranno ridotte alle esigenze di ordinaria manutenzione. Il progetto delle strade di accesso all'impianto è corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo.

Le strade avranno sezione di 5.50 m e banchine di 0,50 m.

NORME SULLE LINEE ELETTRICHE

in accordo a quanto previsto del Regolamento Regionale n. 16 del 4.10.2006 i cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori e gli elettrodotti di saranno interrati ad una profondità minima di 1,10 m, protetti. Il tracciato dei cavi interrati seguiranno il tracciato dei percorsi stradali esistenti.

Il progetto delle strade di accesso all'impianto è corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo. Le turbine saranno dotate di trasformatore all'interno della torre.

Lo studio sugli impatti elettromagnetici evidenzia che i valori di campo elettrico ed induzione magnetica rientrano nei limiti normativi e che è possibile ritenere trascurabile il rischio di esposizione per la popolazione.

PERTINENZE

Le piazzole di manovra in fase di cantiere saranno di circa 1.000 mq per ogni torre, e sarà realizzata una stazione elettrica in muratura.

LE FASI DI CANTIERE

Nella relazione di progetto si asserisce che il cantiere occuperà la minima superficie necessaria di suolo, che saranno realizzate piste e piazzole permeabili, con idonei accorgimenti che evitino il dilavamento della superficie del cantiere.

Il progetto di variante prevede la realizzazione di opportune opere di regimazione delle acque meteoriche e di inerbimenti superficiali.

DISMISSIONI E RIPRISTINO DEI LUOGHI

Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dell'impianto.

MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

E' prevista la ricostruzione nelle immediate vicinanze di un'area con essenze arbustive che possano ricreare un ecosistema più possibile a quello originale nelle aree interessate dagli scavi. L'analisi degli impatti visivi e paesaggistici individua quali opportune opere di mitigazione delle schermature arboree.

Appaiono rispettate le distanze previste da strade statali e provinciali, e le distanze mutue tra gli aerogeneratori considerando la nuova dimensione del rotore pari a 100 m

Nella documentazione allegata è presente una relazione di "asseverazione di producibilità" che individua per l'area, sulla scorta dei dati dei due anemometri installati nelle vicinanze del parco eolico, una producibilità annua pari a 2469 ore equivalenti. Tale producibilità è superiore al limite minimo imposto di dal R.R. n. 16/2006 di 1600 ore equivalenti.

Atteso che:

- l'area di progetto non presenta vincoli naturalistici ed è interessata esclusivamente da coltura agricole.
- che il progetto rispetta le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale n. 16 del 4.10.2006.
- si esprime parere favorevole alla localizzazione di 15 aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss-Boaga fuso Est):

1 2571092 4568673

2 2571988 4568871

3 2572566 4568890

4 2572865 4569337

5 2572998 4569748

6 2572863 4570987
7 2572400 4571176
8 2571689 4570924
9 2572126 4570623
10 2572377 4570217
11 2571614 4570266
12 2572296 4569869
13 2571495 4569883
14 2572086 4569611
15 2571474 4569372

Tale parere favorevole è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam;
- prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta, e tra questa e la rete di trasmissione nazionale in Alta Tensione, siano interrati e corrano lungo la rete viaria;
- prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, così come proposto dal proponente. riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.
- assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- prevedere, la realizzazione di tutte le opere di compensazione e mitigazione previste nel progetto e nella relazione di impatto ambientale;
- che venga stipulata la convenzione in base allo schema di cui alla DGR 30 novembre 2005, n. 1747 con particolare attenzione agli impegni relativi alla dismissione e alle fidejussioni.
- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto di variante dell'impianto eolico da realizzarsi nel comune di Ordona (Fg), in loc. Marchitto, proposto dalla Eurowind S.r.l. - Via Melfi km 0,700 Ascoli Satriano (Fg), escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli